

MUSICA E TERRITORIO

Anno 2014

COMPLESSO D'ARCHI DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI LECCO

VIOLINI

Stefano Grossi
Fabio Nico
Francesco Romeo
Ivan Zarrilli
Elisa Biagi
Carlo Patrino
Barbara Testori
Chiara Ballabio
Socrate Verona

VIOLE

David Arienti
Carlo Goj

VIOLONCELLI

Gişella Romeo
Daniela Vescovi

CONTRABBASSO

Giuseppe Nardone

CLAVICEMBALO

Giuliana Fumagalli

COMPLESSO D'ARCHI DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI LECCO

La formazione, nata all'interno dell'Orchestra Sinfonica di Lecco, si propone lo studio, l'approfondimento e la divulgazione del repertorio cameristico, ponendosi all'attenzione delle realtà musicali della Regione.

Il complesso ha ampliato i propri orizzonti musicali accompagnando spesso gruppi Corali: Accademia Corale di Lecco, Accademia di S. Cecilia di Lecco e i Minipolifonici di Milano nell'ambito dell'Autunno Musicale di Como.

Nelle Stagioni Sinfoniche e Cameristiche ha inoltre collaborato con il Coro J.S. Bach di Milano, il Coro Clara Wieck di Sondrio, la Corale San Pietro al Monte di Civate, il Coro "Suono Antico" di Merate e il Coro "MusiCuMozart" di Nerviano evidenziando duttilità nell'affrontare esperienze finora inesplorate, ottenendo ovunque lusinghieri successi di pubblico e critica.

E' un complesso che si muove in modo autonomo sganciandosi dalla formazione sinfonica da cui proviene e partecipa spesso ad attività solistiche e cameristiche nella Regione Lombardia e all'estero.

Di notevole interesse la partecipazione alle edizioni di "Musica e Territorio" dal 2003 al 2013. La formazione d'archi si avvale di volta in volta della collaborazione di Fiati, Percussioni, Clavicembalo e Organo.

ORCHESTRA SINFONICA DI LECCO

Associazione di Promozione Sociale

Sede: c/o Silvio Romeo - Via Belvedere, 44 - 23900 Lecco - Tel. 0341.282493
www.orchestrasinfonicadilecco.it - E-mail: sinfonica1@alice.it

ORCHESTRA SINFONICA DI LECCO

Associazione di Promozione Sociale

MUSICA E TERRITORIO

Anno 2014

12^a
Edizione



Rassegna itinerante di Concerti Cameristici nelle Chiese e Abbazie Romaniche

Con il contributo di:



Regione Lombardia



FONDAZIONE
DELLA
PROVINCIA
DI LECCO
ONLUS

con il patrocinio del



Comune di Lecco

e con il contributo dei Comuni di: Calco, Calolziocorte, Civate, Mandello del Lario, Monte Marenzo, Oggiono, Sotto il Monte Giovanni XXIII e della Pro Loco di Casargo.

ingresso libero

Sabato 13 Settembre ore 16.00
CHIESA DI S. GIORGIO
MANDELLO DEL LARIO

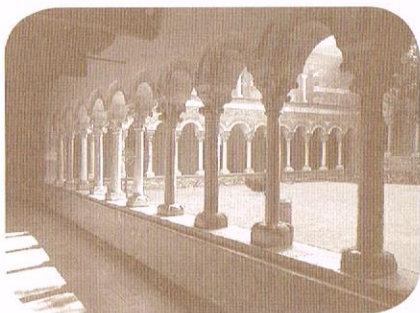
Domenica 19 Ottobre ore 17.30
ABBAZIA DI S. MARIA
PIONA

I ricami armonici del Barocco

Duo Cloisonné - Tromba e Organo

- | | |
|---------------|--|
| G.F. HAENDEL | 5 Processionali
Moderato, Moderato, Allegretto, Moderato
Allegretto maestoso |
| J. STANLEY | Voluntary X op.5
Adagio, Allegro |
| G.B. VIVIANI | Sonata prima
Andante, Allegro, Presto, Allegro, Adagio |
| D. ZIPOLI | Canzona in sol minore |
| G.P. TELEMANN | Concerto per la Chiesa |
| J.F. DANDRIEU | Offertorio del primo tono |
| G. TORELLI | Concerto in re maggiore
Allegro, Adagio, Presto, Adagio, Allegro |

Duo Cloisonné
Tromba, **Stefano Casiraghi**
Organo, **Flavia Crotta**



CLOISONNÉ, antichissima tecnica di ricamo dei metalli è il nome del nostro duo, Flavia Crotta organista e Stefano Casiraghi trombettista, coppia nella vita e nella musica. La tecnica "Cloisonné" è un procedimento di smaltatura su un supporto di metallo nobile come l'oro o l'argento ma anche il rame, il bronzo e l'ottone sul quale vengono fissati smalti colorati.

Questa tecnica trova la sua massima espressione in Cina e Giappone ma anche nell'ambito dell'arte sacra bizantina. E, così come i metalli uniti allo smalto diventano ancora più preziosi, anche la musica, componendosi di tante note intrecciate a definire melodie e armonie, diventa a sua volta un insieme molto suggestivo.

Scopo principale di questa formazione è quello di proporre un vasto repertorio barocco sacro e profano, che spazia da brani originali a trascrizioni.

STEFANO CASIRAGHI, nel 1996 frequenta la scuola "San Francesco" di Merate sotto la guida del M° Pierantonio Merlini diplomandosi in seguito sotto la guida del M° Luciano Marconcini presso il Conservatorio "G. Verdi" di Como. Da qui inizia la sua collaborazione con diverse formazioni cameristiche: il duo tromba e pianoforte o tromba e organo, il trio due trombe e organo, il quintetto di ottoni. Ha collaborato anche con l'orchestra d'archi "Brianza Classica", il Quartetto d'archi "Paul Klee", la Filarmonica di Villasanta, la "Piccola sinfonietta giovanile milanese" e la "Swing*time" orchestra jazz. Ha partecipato a diverse rassegne dislocate sul territorio lecchese, comasco e milanese. Nel 2007 ha costituito in collaborazione con l'organista Flavia Crotta, sua moglie, il duo stabile "Cloisonné" che propone concerti nell'ambito di manifestazioni artistiche. Nel febbraio 2014 ha partecipato ad un Masterclass tenuto dal M° Ermes Giussani.

FLAVIA CROTTA, intraprende giovanissima lo studio del Pianoforte, con la Prof.ssa G. Chiapponi e in seguito con il M° A. Colombo diplomandosi nel 1985 presso l'Istituto Musicale "G. Donizetti" di Bergamo. Prosegue la sua formazione musicale presso lo stesso Conservatorio di musica con il M° G. W. Zaramella diplomandosi nel 1990 in Organo e Composizione Organistica. Ha seguito i corsi di interpretazione organistica presso l'Accademia di Musica italiana per Organo di Pistoia, tenuti dai Maestri H. Vogel e J. Van Oortmerssen e quelli di direzione di coro con i Maestri Bernardino Streito e Domenico Innominato. Nell'estate 2013 ha frequentato il corso d'interpretazione sulle opere bachiane tenuto a Barzio dal M° Enrico Viccardi.

All'attività didattica affianca quella concertistica come solista o in formazioni da camera prendendo parte a varie rassegne organistiche. Collabora stabilmente con il marito trombettista, Stefano Casiraghi, con il quale propone programmi di musica barocca o di altri periodi. Ha fatto parte dell'Accademia Corale di Lecco rivestendo il duplice ruolo di corista e di maestro collaboratore. È organista titolare della Chiesa di San Giovanni Evangelista di Lecco e dal 2011 è docente di pianoforte presso il liceo musicale "G.B. Grassi" di Lecco.

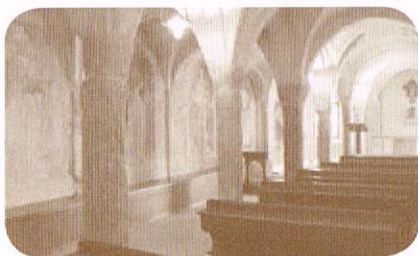


Domenica 14 Settembre ore 15.00
CHIESA DI S. MARGHERITA IN SOMADINO
CASARGO

Domenica 8 Novembre ore 21.00
CRIPTA DI S. CALOCERO
CIVATE

L'evoluzione degli Archi dal '700 ad oggi
Quartetto d'Archi dell'O.S.L.

W.A. MOZART	Eine Kleine Nachtmusik Allegro, Romanze (Andante), Menuetto (Allegretto), Rondò (Allegro)
A. VIVALDI	Concerto per archi in la maggiore Allegro, Andante, Allegro
C. STAMITZ	Quartetto n. 1 in C dur Allegro assai, Andante di molto, Poco Presto
A. PIAZZOLLA	Oblivion
A. PIAZZOLLA	Libertango



Quartetto d'Archi dell'O.S.L.
Francesco Romeo, Barbara Testori, Violini
Carlo Goj, Viola
Gisella Romeo, Violoncello

In ricordo di Natale Cameroni

QUARTETTO D'ARCHI DELL'O.S.L. La musica da camera è un genere tradizionale della musica classica, nel quale rientrano composizioni in cui il ruolo del singolo strumento è sempre individuale. Mentre nella musica orchestrale sono previsti in genere gruppi di esecutori per ogni timbro strumentale (ad esempio 12 primi violini, 10 secondi violini, 6 viole, 4 violoncelli ecc.), nella formazione cameristica, due diversi strumenti procedono all'unisono solo episodicamente.

Il quartetto d'archi è un gruppo strumentale composto da due violini, una viola ed un violoncello ed è considerato la forma più prestigiosa della musica da camera la cui caratteristica principale è data dalla parità di importanza fra le quattro voci ed il deciso ruolo concertante del violoncello.

Come forma, esso si sviluppa nel quadro dello "stile galante" verso la meta del XVIII secolo, sotto l'influenza del Divertimento, soprattutto ad opera di Luigi Boccherini che insieme a F.J. Haydn sono considerati i padri del moderno quartetto d'archi.

Sono molte le formazioni quartettistiche che si propongono al pubblico in Italia, a testimonianza di quanto sia amato questo repertorio musicale tra gli strumentisti ad arco ed anche da un pubblico sempre crescente.

Il Quartetto d'archi dell'O.S.L., nato nel 2011, è formato da alcune prime parti dell'Orchestra Sinfonica di Lecco ed ha come obiettivo, lo studio mirato alla valorizzazione, all'evoluzione e divulgazione del repertorio cameristico dal '700 ad oggi proponendo brani non legati alla tradizione musicale classica. I concerti finora eseguiti hanno riscontrato un notevole successo di pubblico e critica ponendo il complesso, come una interessante formazione quartettistica sia dal punto di vista artistico che interpretativo.



Lunedì 15 Settembre ore 21.00
BATTISTERO DI S. GIOVANNI BATTISTA
OGGIONO

Sabato 22 Novembre ore 21.00
ABBAZIA DEI SS. GOTTARDO E COLOMBANO
ARLATE

Domenica 23 Novembre ore 15.30
CHIESA DI S. LORENZO "VECCHIO"
ROSSINO DI CALOLZIOCORTE

**Musica vocale e strumentale nel Medioevo
per voce e strumenti antichi**
Gruppo Mer'Antica

Introitus
Li noviaus tens
E, dame jolie
Como pod'a groriosa
Je viroie liement
Salvatoris hodie
Quan vey la lauzeta
A Madre
Ave Maria
C'est la fin
Douce dama jolie
Virgen Madre groriosa
Alle psallite cum luya
Stella spendens in monte
Los set goyts
Salutiam devotamente
Epilogus



Gruppo Mer'Antica

Chiara Lucchini, Voce, Flauti, Salterio

Clara Zucchetti, Voce, Percussioni,
Simphonia, Salterio

Francesco Motta, Voce, Liuto, Citole,
Cornamuse

Marco Casiraghi, Voce, Percussioni, Vielle
Flauti, Ancie, Liuto
Cornamuse, Citole

Il gruppo "MER'ANTICA" si dedica alla riproposizione del vasto repertorio strumentale e vocale del medioevo che va dal XI al XIV sec.

Il repertorio attinge dai codici antichi: Laudi di Iacopone da Todi, Livre vermell, Cantigas de Sancta Maria e de Amigos, codex Bangerg, Chantilly codex, Calixtinus codex, Montpellier codex.

Il gruppo si presenta in varie formazioni: trio, quartetto a seconda delle esigenze e gli spazi proposti.

I luoghi e gli ambienti più indicati, restano Pievi e piccole strutture monastiche, Chiese e complessi romanici e del primo gotico, ma non di rado, le esibizioni possono svolgersi in chiostrì all'aperto in cui l'acustica possa fornire appoggio alla naturale sonorità degli strumenti utilizzati.

La strumentazione, (tutte copie antiche), comprende corde a pizzico e ad arco, (liuti, citole, vielle, ribeche, salteri e simphonia). Strumenti a fiato, (flauti a becco, ancie e cornamuse), percussioni a cornice, campane, sonagli e la voce femminile che ha un ruolo centrale in tutte le esecuzioni.



Domenica 12 Ottobre ore 15.00
**CHIESA DI S. MARGHERITA
MONTE MARENZO**

(In caso di maltempo presso la Chiesa Parrocchiale)

Musica strumentale nel Rinascimento
Gruppo Sicut Leo

INGRESSO

DRAMMA SACRO XII SEC.	Rythmus instrumentalis (sponsus)
VIRGIN MARY IN ENGLISH DESCANT	Cooke, stella celi
LIBRE VERMELL DE MONTSERRAT	Laudemus Virginem
SCUOLA DI NOTRE DAME XII SEC.	Domino
ANONIMO XIII SEC.	Ductia
RONDELLUS XII SEC.	Ecce mundi gaium
LAUDARIO DA CORTONA XIII SEC.	Gloria in cielo
GUILLAME LE HEURTER	Mon petit coeur
ANONIMO	Les l'ormel a' la turelle
JOHANNES OCHEGHEM	Ma bouche rit
FRANCESCO LANDINI	De' dimmi tu
JOHANNES OCHEGHEM	Petite camusette

Gruppo Sicut Leo

Beppe Animosi, Liuto, Citola, Flauti

Francesco Motta, Liuto, Mandole

Giuseppe Olivini, Arpa, Dulcimer,
Percussioni

Marco Casiraghi, Viella, Simphonia,
Flauti, Percussioni



IL GRUPPO SICUT LEO intende proporre nei concerti, una sintesi del lavoro di approfondimento e di divulgazione della musica antica, iniziato nel 1981.

La semplicità e la varietà degli strumenti utilizzati, sottolineano l'essenzialità dei brani, resi in una multiformità di schemi.

Le pagine musicali prescelte, sono state attinte da una vasta letteratura, con quello spirito d'internazionalità caratteristico di un'arte che ebbe come palcoscenico le piazze, le corti e le chiese di tutta Europa.

Lo scorrere dei brani durante il concerto, rende l'idea dell'evoluzione nel gusto e appare come un continuum musicale, capace di ricreare atmosfere ancora vive ed intatte.

Il gruppo predilige tenere le proprie rappresentazioni in piazze e chiese antiche, acusticamente adatte, con l'intento di abbinare la musica all'architettura, così che l'una possa dare risalto all'altra e viceversa.

In particolare si ricordano l'Abbazia di S. Egidio in Fontanella (Bergamo), la Chiesa di S. Rocco a Manno (Svizzera), la Basilica di S. Savino (Piacenza) e la Chiesa dei SS. Gottardo e Colombano ad Arlate di Calco (Lecco).

Gli strumenti utilizzati sono copie di strumenti antichi: liuto, salterio, cromorni, bombarde, oud e baghette; tra questi un consort di flauti a becco opera del giovane liutaio scomparso Fulvio Canevari (Milano), vielle e ribeche di Marco Casiraghi (Merate, Lecco).

Il gruppo si propone in formazione di trio o quartetto con o senza voce di soprano secondo la capienza dei luoghi in cui si esibisce.



Domenica 5 Ottobre ore 16.30
CHIESA DI S. GIORGIO
VARENNA

Sabato 1 Novembre ore 20.30
ABBAZIA RETTORIA DI S. EGIDIO IN FONTANELLA
SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII

Capolavori di Musica Sacra
Complesso d'Archi dell'O.S.L.

- G. HOLST St. Paul Suite op.29 n.2, per orchestra d'archi
Jig, Ostinato, Intermezzo, Finale: The Dargason
- G.B. PERGOLESÌ dallo "Stabat Mater":
Aria "Vidit suum dulcem natum"
- A. VIVALDI dal "Gloria" RV 589: Aria "Domine Deus"
- G.F. HAENDEL dal "Messiah": Ouverture
- G.F. HAENDEL dal "Messiah": Aria "Rejoice"
- W.A. MOZART Mottetto "Exultate, Jubilate" KV 165/158a
Allegro: Exultate, Jubilate
Recitative: Fulget amica dies
Andante: Tu virginum corona
Allegro: Alleluja
- W.A. MOZART dai "Vesperae Solemnes de Confessore"
KV 339: "Laudate Dominum"
- G. VERDI da "Otello": "Ave Maria"
- P. MASCAGNI "Ave Maria" sull'Aria dell'Intermezzo
da "Cavalleria Rusticana"

Daniela Stigliano, Soprano
Complesso d'Archi dell'O.S.L.
Paolo Volta, Direttore



Dedicato a Francesca Bonaiti



DANIELA STIGLIANO - Soprano. Intraprende lo studio del canto con il M° M. Benaglia e prosegue con il M° V. Terranova perfezionandosi in seguito con i Maestri E. Martelli e F. Guarnieri. Ha frequentato, presso l'Università Cattolica di Milano, la facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne, studi che le consentono di cantare in quattro lingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco). Ha debuttato nel 1996, presso la Società del Giardino, nel ruolo di Violetta ne "La Traviata" di G. Verdi. Nel 1997 ha ottenuto il diploma di merito al concorso "Sanremo Musica Classic International". Ha inciso due arie inedite con i solisti dell'Orchestra della Scala di Milano contenute nel CD Una Nuova Luce. Affronta con disinvoltura un vasto repertorio che, da G. Verdi (La Traviata, La Forza del Destino, Il Trovatore, Aida) a G. Rossini (Il Barbiere di Siviglia), G. Puccini (Tosca, La Bohème), P. Mascagni (Cavalleria Rusticana) W. A.

Mozart (Don Giovanni) arriva a F. Lehár (Hanna Glawari ne La Vedova Allegra). Si è nel contempo specializzata nel repertorio di Musica Sacra interpretando il Requiem di G. Fauré al Conservatorio G. Verdi di Milano il Requiem di G. Verdi presso la Cattedrale di Pontida ed il Requiem di W.A. Mozart in Santa Maria alle Grazie di Milano e la Chiesa di S. Francesco a Lecco.

Ha inoltre interpretato, lo Stabat Mater di G.B. Pergolesi, il Gloria ed il Magnificat di A. Vivaldi, il Messiah di G.F. Händel, l'Exultate, Jubilate di W.A. Mozart, lo Stabat Mater e la Petite Messe di G. Rossini. Nel 2008 ha tenuto alcuni concerti al Teatro Fraschini di Pavia con il Baritono Ambrogio Maestri; Diretta dal M° G. Mazza e accompagnata dall'Orchestra Sinfonica di Lecco, ha eseguito in prima mondiale "Sacred Folk Song" di R. Andreoni ottenendo un notevole successo; sempre con la "Sinfonica", un concerto lirico diretto dal M° R. Tolomelli e vari concerti da camera nell'ambito delle rassegne del 2004, 2005 e 2006 di "Musica e Territorio" diretta dal M° Paolo Volta. Nel 2007 è stata applaudita protagonista in "Cavalleria Rusticana" di P. Mascagni diretta dal M° Salvo Sgrò e di "Il Trovatore" di G. Verdi diretta dal M° Paolo Volta nell'ambito di "Lecco Lirica", stagione organizzata dal Teatro Cenacolo Francescano di Lecco. Nel 2011 ha interpretato con successo "Manon Lescaut" di G. Puccini e nel 2012 è stata protagonista di "Le Villi" di G. Puccini e nell'operetta "Addio giovinezza" di G. Pietri. Nel 2015 sarà protagonista di "Turandot" di G. Puccini nella stagione "Lecco Lirica".



PAOLO VOLTA, è direttore stabile dal 2000 dell'Orchestra dell'Assunta in Vigentino, costituita nel 1994 da alcune prime parti dell'Orchestra Sinfonica RAI di Milano. Ha diretto numerose orchestre tra le quali I Pomeriggi Musicali di Milano, I Solisti Aquilani, United Europe Chamber Orchestra, UMZE Ensemble di Budapest, Milano Classica, Divertimento Ensemble, Guido Cantelli, Piccolo Ensemble, Ensembles del Conservatorio di Milano. Collabora costantemente con l'Orchestra Sinfonica di Lecco che ha diretto nelle stagioni lirico/sinfoniche dal 2001 ad oggi. Nel 1995 ha fondato l'orchestra da camera "Il Solo d'Archi" con la quale è stato premiato in concorsi nazionali e internazionali (Milano, Villar Perosa, Tortona). Ha ricevuto una Menzione Speciale della Giuria del Concorso per Giovani Direttori d'Orchestra di Besançon (2001, Francia).

È stato premiato come direttore dell'orchestra dell'Accademia Sant'Agostino di Biandronno (Gioventù Musicale di Milano, Concorso Internazionale di Stresa). Si è brillantemente diplomato presso il Conservatorio di Milano in Violino, Composizione e Direzione d'Orchestra. Tra i suoi Insegnanti. V. Parisi, P. Molino, A. Solbiati. Ha frequentato Corsi di perfezionamento in Italia, Austria e Francia con P. Eotvos, G. Kuhn, S. Gorli, G. Gelmetti ricevendo borse di studio dal Conservatorio di Milano e dal Centre Acanthes di Parigi. Ha inoltre conseguito con il massimo dei voti la laurea in discipline musicali ad indirizzo tecnologico presso il Conservatorio di Como. Compone musica strumentale, vocale ed elettronica. Nel 2015 dirigerà "Turandot" di G. Puccini nell'ambito della stagione "Lecco Lirica".